

CRONOLOGIA DI NAZARIO SAURO

- 20 settembre 1880 Nasce a Capodistria, da genitori di origini romano-istriane.
- 1881 La famiglia Sauro si trasferisce in Francia.
- 1886 Rientro dei Sauro a Capodistria.
- 1895 Abbandona la scuola al secondo anno del ginnasio e inizia a lavorare con il padre in recuperi marittimi e a navigare su velieri e piroscafi. Conosce Nina, sua futura moglie.
- 1901 Si sposa con Caterina (Nina) Steffè. Avranno cinque figli: Nino, Libero, Anita, Italo, Albania.
- 1904 Si iscrive alla Scuola Nautica di Trieste, ove si diploma Capitano di grande cabotaggio.
- 1905-1914 Assume il comando di vari piroscafi a vapore: *Carpaccio*; *Vettor Pisani*; *Oltra*; *Capodistria*; *San Giusto*.
- 1908-1914 Cospira a fianco dei patrioti albanesi (rifornendoli di armi e munizioni) per l'indipendenza dell'Albania.
- 2 settembre 1914 Abbandona – col figlio Nino – Capodistria e si trasferisce a Venezia (nell'aprile 1915 sarà raggiunto dalla moglie e da altri tre figli).
- 13 gennaio 1915 Terremoto della Marsica: con gli altri fuoriusciti interviene a prestare i primi soccorsi operando dal villaggio Cese di Avezzano.
- 21 maggio 1915 Viene arruolato come volontario nella Regia Marina con il grado di tenente di vascello e imbarcato su unità navali come pilota pratico. Fino al giorno della sua cattura, partecipa a 62 missioni di guerra.
- 24 maggio 1915 Prima missione da bordo del *Bersagliere* (forzamento della baia di Monfalcone).
- 7 dicembre 1915 Incursione nel porto di Sistiana, per cui riceve un elogio.

- 15 gennaio 1916 Recupero del piroscampo *Timavo* sull'Isonzo, per cui riceve un compiacimento ufficiale.
- 29 maggio 1916 Forzamento del porto di Trieste con la torpediniera 24OS, per cui riceve un encomio solenne.
- 2-4 giugno 1916 Incursione nel Quarnerolo a bordo del sommergibile *Atropo* e affondamento del piroscampo *Albanien*.
- 12 giugno 1916 Partecipa alla “beffa di Parenzo” con il cacciatorpediniere *Zeffiro*.
- 24 giugno 1916 Forzamento del porto di Pirano con la torpediniera 19OS.
- giugno 1916 Gli viene conferita la medaglia d'argento al valor militare (per 49 missioni compiute nel primo anno di guerra) e l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine della corona d'Italia.
- 4 luglio 1916 Incursione nel porto di Fiume col sommergibile *Pullino*.
- 30 luglio 1916 Imbarco per la sua ultima missione sul sommergibile *Pullino* per forzare il porto di Fiume.
- 31 luglio 1916 Alle 00,25 il *Pullino* si incaglia sullo scoglio dell'isola della Galiola nel Quarnaro; viene catturato dalla Marina austriaca.
- 10 agosto 1916 Muore a Pola per impiccagione, alle 19,45, dopo un breve processo per alto tradimento.
- 20 gennaio 1919 Re Vittorio Emanuele III gli conferisce – alla memoria – la medaglia d'oro al valor militare.